



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale
Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 - 76123 ANDRIA (BT)
Telefono 0883 – 246.239 – sito web: www.icverdicafaro.edu.it

Cod. Mecc. BAIC86300V e-mail baic86300v@istruzione.it baic86300v@pec.istruzione.it (posta certificata)

Andria, 01.09.2022

Prot 7459 /II 3

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL DSGA e A TUTTO IL PERSONALE ATA
ALLE FUNZIONI STRUMENTALI /COMMISSIONE PTOF
e, p.c.
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
ALL'ALBO ON LINE
AL SITO WEB
AGLI ATTI

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO

Per la revisione annuale del POF TRIENNIO 2022-23; 2023-24; 2024-25

(ai sensi della legge 107/2015, art. 1 comma 12)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE:

la Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha disposto, al comma 12, la stesura, a cura delle Istituzioni scolastiche, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, del piano triennale dell'offerta formativa;

il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche;

il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

è elaborato dal Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

TENUTO CONTO

- Della Vision "LA FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO: ATTIVO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE", della mission del "SUCCESSO FORMATIVO" e degli obiettivi generali così come definiti nel PTOF dell'Istituto Comprensivo "VERDI CAFARO" di Andria;

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PTOF – revisione annuale TRIENNIO 2022-23; 2023-24;2024-25.

- delle Risultanze del RAV;
- dei risultati degli interventi di miglioramento programmati e attuati nell'arco dello scorso anno scolastico, come si evince dal Piano di Miglioramento redatto in esito al Rapporto di Autovalutazione, da cui sono scaturite le priorità e i traguardi da perseguire per incrementare l'efficacia dell'offerta formativa;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti negli anni precedenti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento, che confluiscono nell'organico dell'autonomia di questa istituzione scolastica con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnandosi in attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento
- del Piano annuale d'Inclusione approvato dal Collegio docenti
- dei risultati relativi all'autovalutazione d'istituto riferiti alla percezione del servizio scolastico
- dei decreti attuativi della legge 107/2015:
- delle **Indicazioni nazionali**, emanate nel 2012, documento di riferimento per la progettazione del curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che fissano in maniera prescrittiva le finalità e i traguardi che vanno garantiti a tutte le alunne e a tutti gli alunni
- del documento pubblicato nel febbraio 2018 Indicazioni nazionali e nuovi scenari predisposto dal Comitato scientifico nazionale per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione in cui le Indicazioni vengono rilanciate dando maggiore **centralità e trasversalità al tema della cittadinanza** che attraverserà tutte le discipline per offrire a studentesse e studenti le necessarie competenze per affrontare le sfide dell'oggi e del domani, dei cambiamenti in atto, attraverso la valorizzazione dell'educazione alla sostenibilità, delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti

ATTESO CHE

- l'intera Comunità professionale docente è coinvolta **nel processo di innovazione e di miglioramento** che sta interessando la scuola e **nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni**, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;
- al fine di offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa garantendo, nel contempo, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio/successo formativo e libertà di scelta per le famiglie)

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti, come indicazioni di massima per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale – triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25.

Dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV) appare necessario **riprendere** alcuni punti che erano stati collocati come obiettivi nel Piano di Miglioramento.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
a) Risultati scolastici	<p>A.1) Migliorare i risultati scolastici in Italiano nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado</p> <p>A.2) Migliorare i risultati scolastici in matematica nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado</p>	<p>A.1.1) Riduzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto insufficiente/sufficiente in Italiano nella percentuale annuale almeno dell'1%</p> <p>A2.1)) Riduzione del numero degli</p>

	A.3) Aumentare il numero delle eccellenze nei risultati scolastici in Italiano e Matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado	studenti collocati nella fascia di voto insufficiente/sufficiente in Matematica nella percentuale annuale almeno dell'1%. A.3.1) Innalzamento del numero degli studenti collocati nella fascia di eccellenza in Italiano e Matematica (voti 9-10) nella percentuale annuale almeno dell'1%
B) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	B.1) Confermare/migliorare gli esiti delle prove INVALSI	B.1.1) Raggiungere valori dei parametri almeno in linea con quelli dei benchmark delle scuole con simile background.

Con questa breve premessa si invita il Collegio a porre l'attenzione sulle **priorità di miglioramento** desunte dal RAV, al fine di prevedere interventi di miglioramento dell'offerta formativa della nostra istituzione, soprattutto riguardo alle aree seguenti:

CURRICOLO PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE

- ❖ Inserire all'interno del PTOF itinerari progettuali extracurricolari per il recupero/consolidamento delle competenze di base in ITA e in MAT
- ❖ Elaborare/revisionare il curriculum unitario dalla scuola per competenze chiave europee e progettare moduli di didattica per competenze chiave
- ❖ Inserire, accanto alle prove tradizionali, strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, rubriche di valutazione per compiti autentici, ecc.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- ❖ Incrementare il numero delle aule aumentate dalla tecnologia per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (dotazioni TIC e potenziamento delle infrastrutture di rete)
- ❖ Realizzare ambienti per l'apprendimento delle STEM
- ❖ Realizzare ambienti per Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- ❖ Differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione
- ❖ Differenziare l'intervento educativo/ didattico per gli alunni ad alto potenziale e favorire la partecipazione alle competizioni disciplinari
- ❖ Inserire all'interno del PTOF itinerari progettuali che favoriscono processi inclusivi
- ❖ Potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- ❖ Assicurare una formazione del personale sulle STEM, sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- ❖ Approfondire la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'inclusione degli alunni con disabilità e in generale BES e sugli alunni ad alto potenziale
- ❖ Favorire l'utilizzo del Repository per favorire la collaborazione tra docenti e la condivisione di materiali e buone pratiche

REVISIONE collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

Il P.T.O.F. in essere dovrà includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali proposte per l'a.s.2022-23 conseguenti e aderenti alle nuove disposizioni normative;
- l'elaborazione/revisione di un curriculum verticale infanzia-primaria- secondaria impostato per competenze chiave di cittadinanza;
- l'elaborazione/revisione di protocolli di valutazione riguardanti:
 - 1.i criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
 2. i descrittori atti a costruire la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, che deve integrare la valutazione periodica e finale;
 3. i criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
 4. i criteri secondo i quali, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, è possibile non ammettere, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, un alunno alla classe successiva o all'Esame di stato;
- le azioni specifiche conseguenti ai risultati del RAV, indicate nel Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strumentazioni, dotazioni e materiale didattico;
- l'organigramma e il funzionigramma;
- Eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- L'elaborazione del Piano di formazione del personale della scuola per l'a.s. 2022-2023;
- L'elaborazione/revisione di un protocollo di Istituto per la continuità e l'orientamento;
- L'elaborazione dell'annuale Piano per l'inclusione;
- Le adesioni alla programmazione europea PON-FSE, con descrizione dettagliata delle attività o ogni altra proposta che il Collegio dei docenti ritenga migliorativa per la realizzazione dell'Offerta formativa.

Si delineano pertanto le seguenti **linee d'azione**:

1. Si interverrà con azioni mirate al **potenziamento delle competenze di base**, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, anche con l'ausilio di periodiche prove strutturate per classi parallele, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento

1. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF, al potenziamento delle competenze matematico-logiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, teatro, ecc) per favorire l'inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e competizioni nazionali

2. Si rafforzeranno le competenze chiave europee, con riguardo particolare alle competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità, anche attraverso l'educazione civica.

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto a partire dell'anno scolastico 2020/21 (L. 92/2019). L'insegnamento ha carattere trasversale e i team docenti/consigli di classe e/o le diverse fasce sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali.

La progettazione deve riferirsi ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge 92:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Trattandosi di disciplina trasversale, è previsto il contributo di diversi docenti (è auspicabile che siano coinvolti tutti i membri dei team/consigli). La valutazione (espressa con l'indicazione di livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in decimi alla scuola secondaria) si riferisce ad aspetti trasversali ovvero a: approccio alle tematiche di cittadinanza; conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza; azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile; pensiero critico; relazione con gli altri; autonomia e puntualità nel lavoro; cittadinanza digitale.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri membri dei team/consigli.

Tali elementi conoscitivi saranno ricavati dall'intero team e dal consiglio di classe a partire dalla conduzione di attività disciplinari o percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il team / consiglio di classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

3. Le competenze digitali

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle competenze digitali. Il documento di riferimento per la strategia digitale dell'Istituto Comprensivo "Verdi Cafaro" è il "Piano scolastico per la didattica digitale/a distanza/integrata" d'istituto. L'emergenza epidemiologica ha consentito alla scuola di accelerare nel processo di conoscenza e uso del digitale nella didattica. Data la molteplicità di proposte e risorse emerse durante il periodo di chiusura forzata, molto è stato fatto sul fronte – soprattutto – della conoscenza degli strumenti e delle metodologie didattiche legate al digitale da parte del corpo docente. Il piano dell'offerta formativa dovrà prevedere attività formative per il personale docente in ingresso nei tre ordini.

Rientra tra gli obiettivi prioritari lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, per le quali il Collegio è eventualmente chiamato a sviluppare e proporre un curriculum da adottare. Il piano dell'offerta formativa dovrà espressamente includere l'uso di tecnologie innovative nell'area delle **discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)** così come riportato nell'Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Saranno inoltre proposte attività tese a promuovere un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici, eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie. A questo scopo, la scuola istituirà – oltre alla figura del referente d'istituto per il bullismo e cyberbullismo – anche un team d'istituto.

Il digitale sarà al centro anche di percorsi per alcune fasce di alunni più interessati e motivati al coding e alla robotica, nonché di percorsi laboratoriali – legati al making e alla stampa 3D – che mirino a rimotivare e recuperare alunni a rischio di dispersione.

4. Inglese, italiano e latino: le lingue come competenza di base

Si chiede al Collegio nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue.

Sul fronte dell'inglese si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico alla scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria attraverso la figura di insegnanti specialisti; rafforzare le conoscenze – abilità e competenze alla scuola secondaria, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui: adesione a progetti e-twinning, Erasmus plus, percorsi di **CLIL**, da attuare in sinergia con il progetto madrelingua.

Si conferma la proposta di un percorso di presa di contatto con la **lingua latina**, in chiave orientativa, per gli alunni delle classi terze che scelgono percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali è previsto lo studio del latino.

5. Si cercherà, in ogni modo, di evitare la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni;

6. Si progetteranno compiti di realtà per favorire l'acquisizione e l'esternalizzazione di competenze, sperimentando anche idonee modalità di osservazione e griglie di valutazione coerenti con le *performance* osservate, favorendo il senso di autoefficacia dell'alunno e valorizzando i diversi stili d'apprendimento;

7. Si prevederanno modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa;
8. Si supporterà l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale attraverso percorsi e azioni dedicati, curricolari ed extracurricolari;
9. Si incrementerà la programmazione per classi parallele in tutti gli ordini di scuola, al fine di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità;
10. Si implementerà lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche";
11. Si svilupperanno le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un utilizzo ottimale delle attrezzature disponibili;
12. Si intensificheranno i partenariati tra scuole, attivando le procedure essenziali per instaurare modalità di collaborazione e di comunicazione;
13. Si consolideranno la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio;
14. Si intensificherà il dialogo con la famiglia, sollecitandola alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "patto formativo", per stabilire una forte alleanza educativa e costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, atti a sviluppare il senso di responsabilità e di impegno reciproci;
15. Si proseguirà nella collaborazione progettuale con l'Amministrazione comunale;
16. Si consolideranno le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive e associazioni culturali del territorio, sulla scorta della positiva esperienza pregressa;
17. Si potenzieranno le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio;
18. Si ribadisce, altresì, l'importanza di un'apertura pomeridiana della scuola anche attraverso la partecipazione ai Progetti FSE-PON, per realizzare la piena inclusione con interventi a sostegno di studenti a livello didattico, ma anche con iniziative sportive e attività integrative.
19. Revisione (eventuale) dei protocolli di valutazione
Sul fronte della valutazione, si chiede al Collegio Docenti un impegno su vari fronti:
 - sistematizzazione del sistema di valutazione della scuola secondaria di 1° grado e della scuola PRIMARIA alla luce delle indicazioni dell'ordinanza ministeriale 172/2020 in relazione – in modo particolare – alla valutazione in itinere e – in considerazione – delle possibilità offerte dal registro elettronico ARGO;
 - definizione più precisa delle modalità di valutazione per l'educazione civica, alla luce della sua natura trasversale.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia è costituito dai docenti a vario titolo assegnati all'Istituto (posto comune, sostegno, potenziamento).

Il fabbisogno richiesto per raggiungere gli obiettivi di miglioramento e consentire a ciascun alunno il conseguimento del miglior successo formativo, non è stato ad oggi garantito nella scuola secondaria di 1° grado: sono stati assegnati quattro posti comuni nella scuola primaria e un posto nella secondaria di 1° grado (Italiano, Storia e Geografia nella scuola secondaria di primo grado).

Tra le possibili modalità di utilizzazione del personale docente individuato come organico potenziato per la scuola primaria e per la Scuola secondaria di 1° grado, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee, si elencano i seguenti campi d'intervento:

- ❖ Attività di supporto alla didattica, curriculare ed extracurricolare, in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio
- ❖ Progetti per favorire le eccellenze in preparazione a gare disciplinari.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si progetteranno attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche, così come già avviato nello scorso anno scolastico, utilizzando anche le opportunità fornite dalle eventuali reti di ambito e di scopo.

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

Si prevederanno repository, piattaforme e attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la Comunità professionale.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA.

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, sarà promossa costante formazione sul fronte del digitale.

Saranno inoltre proposte a tutto il personale tutte le necessarie attività di formazione, informazione e aggiornamento sui temi della sicurezza (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico, sia relativamente all'emergenza epidemiologica).

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

- Il Dirigente scolastico ha attivato e attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle commissioni anche attività di monitoraggio costante della didattica, sia essa in presenza o a distanza, dando particolare rilievo agli alunni con maggiori fragilità.

Come è noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. Il Collegio dei docenti sulla scorta dei provvedimenti normativi intervenuti, dovrà definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

INDIRIZZI PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE

L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di dematerializzazione, semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare dovranno essere garantiti:

- ❖ la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti
- ❖ l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza
- ❖ la chiarezza e la precisione nell'informazione
- ❖ il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza
- ❖ la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA

- ✧ la valorizzazione della professionalità di tutto il personale
- ✧ sostegno e implementazione dei processi di dematerializzazione amministrativa
- ✧ il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, la scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (cd staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori.

Si rammenta che il Piano dovrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre e redatto a cura delle Funzioni Strumentali preposte con la collaborazione delle ulteriori figure organizzative (altre funzioni strumentali, staff organizzativo del DS, staff tecnico).

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

F.to IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia SURIANO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art.3 co.2 D.Lgs 39/1993